CONSIGLIO COMUNALE – SEDUTA DEL 14/11/2022

Stralcio del Verbale relativo alla risposta all'interrogazione n. 137, fornita dall'Assessore Moscatelli

“Assessore MOSCATELLI. Grazie. Bene, mi riservo - scusate - di inviarvi la risposta scritta perché questa interrogazione credo che sia arrivata in questa settimana, pochi giorni fa. Comunque abbiamo le risposte. Allora, il servizio patrimonio si è immediatamente attivato per ricercare altre soluzioni per il centro di prelievi che c'è a Lumellogno. Abbiamo proposto all'associazione che gestisce questo servizio due soluzioni: una è stata rifiutata, ed era l'ex sede delle Poste, è stata rifiutata perché ritenuta troppo piccola rispetto all'esigenza; l'altra proposta: era stato messo a disposizione dell'associazione l'ambulatorio della Dottoressa che fra l'altro presiede - diciamo - e collabora, è anche presente nell'associazione per i prelievi, quindi è responsabile anche di ciò che avviene nell'ambito del servizio. L'associazione, in modo quindi autonomo giustamente, si è nel frattempo rivolta alla parrocchia, che ha messo a disposizione un salone, quindi riordinato e messo a disposizione per il servizio prelievi. L'ultima telefonata fatta tra me e la responsabile di questo servizio prelievi, la signora Bruna, è avvenuta venerdì, a seguito di altre, ovviamente, telefonate intercorse, nella quale telefonata avevo sollevato, riportato alla signora Bruna che presiede, insomma, questa associazione che c'erano delle criticità rappresentate dalla Dottoressa - non dico il cognome della Dottoressa - ma comunque responsabile per l'ASL di questo servizio la quale riteneva troppo distante dalla sua sede ufficiale, dove ha lo studio, distante la parrocchia e, in caso di necessità, temeva di non potere aiutare e arrivare in tempo in soccorso del soggetto che ovviamente richiedeva il suo intervento. L'osservazione quindi della Dottoressa è stata riportata alla Presidente dell'associazione. Mi ha fatto poi telefonare venerdì alle 13:00 la Presidente da un rappresentante della parrocchia, il quale sosteneva appunto che era a disposizione parte della parrocchia, questo salone. Abbiamo lasciato ad oggi - quindi ancora non abbiamo il risultato finale - lasciato a disposizione della associazione scegliere la sede ritenuta più idonea. Devo premettere che, come servizio Patrimonio, la sede più idonea ritenevamo che fosse quella presso lo studio della Dottoressa. Ad oggi - questo è accaduto venerdì, alle 13:00 - attendiamo una risposta entro la giornata di oggi o al massimo domani da parte dell'associazione. Mi è sembrato di capire un po' di scontri lì, in loco, fra i vari personaggi di Lumellogno che - non lo so - forse si intendono poco. Forse c'è un'atmosfera non proprio di serena collaborazione. Ognuno va per la sua strada e questo ci preoccupa perché per l'Amministrazione è importantissimo mantenere questo servizio, ritenuta anche e considerata la distanza di Lumellogno dalla sede ufficiale dell'ASL. Quindi, per noi è fondamentale - io l'ho spiegato anche in maniera un po' risentita e severa alla Presidente - che le piccole diatribe locali all'Amministrazione non interessano. Interessa che il servizio sia mantenuto e continuato, quindi attendiamo fra oggi e domani la soluzione che ci propone l'associazione. Non vogliamo assolutamente intervenire in maniera - diciamo - decisiva. Cioè, scegliere noi quale debba essere la sede perché è un'associazione di volontariato, quindi ovviamente non ci possiamo imporre e non vogliamo imporci. L'unica cosa che io torno a ripetere e che ho richiesto in maniera veramente molto decisa - è che oltre alle diatribe il servizio deve rimanere ed essere presente sul territorio. Vi manderò poi la risposta scritta. Scusate, ma è arrivata questa interrogazione - credo - tre o quattro giorni fa, però, siccome eravamo sul pezzo e stiamo seguendo giorno per giorno la situazione, ho ritenuto opportuno rispondere”.